

# Scontro tra Italiafutura e Udc

La fondazione: dai centristi messaggi confusi. La replica: vi stiamo ancora aspettando



## Twitter

Il leader dei centristi Pier Ferdinando Casini ha risposto dal Web alle critiche mosse dalla fondazione guidata da Montezemolo



## Fondazione

Luca Cordero di Montezemolo, ex presidente di Confindustria e presidente della Fondazione Italia Futura

**ANTONELLA RAMPINO**  
ROMA

E adesso si scatena la guerra anche nel mondo dei supporter dell'agenda-Monti. Per me «dopo Monti c'è solo Monti» aveva detto dalla sua convention di Chianciano Pier Ferdinando Casini. Ebbene, i suoi sono «solo messaggi sommamente confusi», perché «da una parte candida l'Udc a proseguire la politica del rigore e del rinnovamento, dall'altra schiera una prima fila con Pomicino, De Mita, Buttiglione, La Malfa, Pisani e financo **Rena Polverini**...». E chi muove tali critiche? Italiafutura, la fondazione di Luca Cordero di Montezemolo, in un post anonimo sul suo sito. E come risponde Casini? Sul sito dell'Udc, e con due righe due anonime: «Messaggi sommamente confusi i nostri? Noi amiamo sommamente quanti possono migliorare la politica». Interessante la chiosa, «Noi vi stiamo aspettando...».

Perché poi il messaggio della Montezemolo-farm denunciavano non solo «il fritto misto dell'Udc», ma anche una certa «pesca a strascico», e «fatta con poca pastura...». E come si fa a non ricordarsi che la vedette as-

oluta della convention casiniana era stata Emma Marcegaglia, alla quale Montezemolo aveva spianato la strada al vertice di **Confindustria** salvo poi pentirsi, a dir poco? Una genialata di Casini, la Marcegaglia in jeans sul palco di Chianciano. Casini che notoriamente ha pressato, e per anni, Montezemolo a scendere in campo al suo fianco. Ricevendone mai nemmeno un rifiuto, ma sempre un rilancio a tempi migliori. Tanto che, ecco la stiletta Udc, «noi vi stiamo ancora aspettando...».

Difficile che la politica, anche nelle sue migliori espressioni, si liberi dai personalismi, che naturalmente entrambe le sigle -Udc e Italiafutura- si premurano di negare. Nel paese non di Machiavelli ma dei Montecchi e Capuleti lotte personali, antagonismi e competitività albergano anche tra i migliori. Casini sembra rendersene forse conto, e la butta sul ridere via twitter, come si usa adesso. «Io e Cesa viaggiamo su Italo... è la concorrenza bellezza!».

Nella diatriba si inserisce pure, serissima, l'associazione «Fermareildeclino» di Oscar Giannino, anche lei sin dal mo-

mento della nascita non solo schierata sulla linea del Montidopo-Monti, ma anche candidata - con relative smentite - a un'eventuale scesa in campo politica, sempre dalle parti Casini-Montezemolo o, aggiornando il file, Casini-Marcegaglia. Giannino, sempre in un comunicato sotto il quale non si appone firma, pone quattro questioni «dirimenti, sulle quali l'Udc non ha dato risposte»: rinnovamento della politica, mutamento della politica economica, ridefinizione dello Stato, e «cambiare le persone». Argomenti serissimi che solleva, con terminologia propria, anche Italiafutura. Nell'Udc, a parte le repliche scherzose, e che tendono anche a sottovalutare le personalità che le muovono, obiettano che a Chianciano il progetto politico è appena nato, «stroncarlo già il giorno dopo è un po' troppo». E poi «sembrano adontarsi come se non fossero stati invitati a Chianciano» (quando invece Nicola Rossi ha dato forfait all'ultimo momento, a quanto pare). E gira una battuta, «Luca ha la sindrome di Alonso». Che sia di Casini?

twitter@laramps

